

Temperatura di ieri min. 16,3 - max. 22,4

# Cronaca di Roma

dalle ore 17 alle 22 dalle ore 19 alle 21

## Osservatorio Totto - casa

Riceviamo e pubblichiamo: «Il mio signor cronista, ho letto sui giornali il comunicato della Prefettura sulla assegnazione della INA-Casa e che in parte mi riguarda. Sono un povero diavolo di lavoratore, con una famiglia di cinque persone, di cui tre figlie, di punteggi ai quali, con forbita e pulite parole, si appella l'estensore del comunicato. So soltanto questo: che, con mia moglie e due bambine, vivo in un turrito dove piove filtrando dal tetto, dove non c'è gabinetto, non c'è acqua, non c'è cucina. E' tanto piccolo che non c'è nemmeno la possibilità di aggiungere un letto per la mia grandicella di due mesi figlioletto. Il medico condotto di Monte Sacro, in un certificato già da me esibito alla stampa, ha classificato "inabitabile" la mia tana.

«Ebbene, delle Case-INA costruite per il dipendente dell'istituto presso il quale lavoro, per non parlare degli altri, ben sei appartamenti che sono stati assegnati a caseristi di detto Istituto che avevano già una decennata di abitazione, e per di più non ha prole e per di più anche sua moglie è impiegata presso un Ministero e quindi in grado di pagare agevolmente il fitto per un appartamento libero e così molti altri, mi sono visto stato da me documentato nei numerosi reclami avanzati a termini di legge, e anche al Presidente della Repubblica.

«Ma adesso arriviamo al fatto che smentisce in pieno il comunicato della Prefettura. L'istituto appartiene alla INA disponibile è stato assegnato per ballottaggio a un dipendente dell'Istituto che non ne ha bisogno perché abita in un appartamento di quattro stanze. Questa degna persona, venuta a conoscenza della mia situazione disperata, ha, con gesto altamente umanitario, messo a mia disposizione l'appartamento assegnatogli. Ma ciò è contrario ai regolamenti dell'INA-Casa e l'appartamento andrà ancora in ballottaggio. A chi toccherà? Mah! Nel paese del Totocalcio, del Totip, del Totolotto ecc., non poteva mancare il Totocasa, e siccome la fortuna è cieca, la famiglia di un dipendente di un Istituto di Stato, in una tana con l'ombrello aperto sul tetto. Viva la faccia della giustizia e dei comunicati della Prefettura che mettono le cose a posto così facilmente!

«Perdoni lo sfogo, e mi creda Suo Renato Spadini».

La Commissione Propaganda allargata - della Federazione - al compagno dirigente della propaganda politica, il compagno G. F. Fedezani. (O.g.: 1) Campagna per il Congresso dei Popoli (relatore M. Scato); 2) Varia.

## NOVECENTO FAMIGLIE DI FIUMICINO MINACCIATE DI SFRATTO Le pretese degli eredi Torlonia sono illegittime e inumane

### Un memoriale presentato al Sindaco dalle famiglie della borgata - Il Comune può espropriare la zona in caso di necessità

L'annosa questione delle 900 casette di Fiumicino minacciate di demolizione continua a tenere in ansia altrettante famiglie che rischiano di vedersi gettate sul lastrico. Un giorno all'altro a causa della speculazione promossa dagli eredi Torlonia, di cui è principale esponente il senatore democristiano Gerini. Ieri l'altro, per iniziativa della Segreteria dell'UDI provinciale, il Sindaco in persona è stato interessato alla questione. Una base delegazione di famiglie, accompagnata dal Giuliano Giorgi dell'UDI e dal signor Biagini, presidente del comitato di agitazione nominato dagli interessati, si è recata in Comune per presentare un dettagliato rapporto che il dott. Belardinelli si è impegnato a consegnare al Sindaco Rebecchini.

La lettera, dopo aver ricordato i precedenti dell'occupazione del terreno da parte prima di operai e contadini romagnoli, e successivamente per iniziativa di numerosi altri contadini reduci della prima guerra mondiale, ricorda che nel 1930 il principe Torlonia immise altri operai nella zona stipulando con essi dei contratti d'affitto, scritti a matita, in via del Mattatoio 22, canonici relativi per soli tre anni, non facendoci più viva negli anni successivi.

Solo oggi, a distanza di tanto tempo, i marchesi Gerini accennano pretese. Nell'esposto, mentre si contesta, sul piano giuridico, gli eredi Torlonia, la legittimità della loro pretesa, si denuncia l'abusiva estensione di circa 14 ettari, di cui non è mai stata data alcuna prova. Il mal è stato esibito alcun titolo, si considera inoltre, che sono passati più di trent'anni da quando si è iniziato il nudo possesso di quel terreno da parte dei "pionieri" di Fiumicino, i quali ne sono così divenuti proprietari per usucapione.

Oggi, i marchesi Gerini invitano le 900 famiglie ad abbandonare i terreni occupati oppure a presentarsi presso il Comune per stipulare contratti di affitto, passando in caso contrario all'azione legale contro i possessori del terreno.

«Il tutto evidente - conclude il memoriale - che si è creata così in quella zona, una situazione penosa che tiene in uno stato di ansiosa aspettazione quelle famiglie che non hanno mezzi per far fronte alla pretesa sotto ogni aspetto».

Un memoriale di questa natura è stato consegnato al sindaco Rebecchini, il quale ha detto che il Comune può espropriare la zona in caso di necessità. Il memoriale è stato consegnato al sindaco Rebecchini, il quale ha detto che il Comune può espropriare la zona in caso di necessità.

## La legge speciale per la Provincia

### Costituita una commissione di studio anche per i trasporti

Sotto la presidenza del compagno Solgii si è riunita ieri la Giunta provinciale, la quale ha tra l'altro deciso la conferma degli assistenti di categoria presso l'Istituto Scientifico Tecnico e l'acquisto del capoluogo della Provincia da destinarsi alla sala delle bandiere del Consiglio provinciale. Sono state inoltre costituite le seguenti Commissioni per lo studio e l'attuazione del programma approvato dal Consiglio provinciale:

- 1) Commissione per l'estensione alla Provincia della legge speciale per Roma; presidente prof. Solgii, membri consiglieri Borromeo, Brandani, Buschi e Pennisi;
- 2) Commissione per lo studio dei problemi dei trasporti provinciali; Presidente assessore Bruno; membri assessore Occhicchi e consiglieri Belloni, Greco, Lombardi, Nannuzzi e Pennisi;
- 3) Commissione per lo studio dei problemi alimentari e dei consumi della provincia; Presidente assessore Lordini; membri assessore Cipriani, assessore Bruno e consiglieri Aureli, Cesaroni, Morandi e Parisi.

Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica per questa sera alle ore 21.

## LA SCIAGURA DI PONTE MAMMOLO Domattina i funerali delle vittime del gas

### Repertato dalla Procura il tubo squarciato

Domani mattina, alle ore 8, partendo dall'Istituto di Medicina Legale, al viale dell'Università 24, si svolgeranno i funerali del piccolo Aldo Curto e del nonno Giacomo, uccisi dal gas a Ponte Mammolo, nelle tragiche circostanze che tutti conosciamo. Le condizioni di Curto, nonna dello sventurato fanciullo, continuano intanto a mantenersi molto gravi. I medici le hanno praticato altre transfusioni di sangue, ma solo ieri sera, il suo stato è possibile registrare un lievissimo miglioramento, non ancora tale, però, da autorizzare speranze di salvezza.

L'inchiesta giudiziaria sulla dolorosa sciagura è continuata nella giornata di ieri. Il segmento di tubo squarciato, dal quale scaturì la mortale fuga di gas, è stato consegnato al perito d'ufficio e al sostituto procuratore della Repubblica, i quali lo hanno esaminato come si dice in linguaggio giuridico. Quel pezzo di piombo, infatti, costituì una delle prove d'accusa fondamentali nel processo che verrà istituito contro i responsabili della tragedia.

Inoltre, il magistrato inquirente ha fatto venire da un'altra città un illustre medico, noto come uno dei più esperti in materia di medicina legale. Complessivamente, una commissione di periti, composta dal perito d'ufficio, dal sostituto procuratore della Repubblica, dal medico di cui sopra, e da un'autopsia sul corpo del piccolo Aldo. Lo scopo di questo nuovo esame necroscopico è probabilmente quello di accertare a quale momento risaliva l'incidente. Si suppone, infatti, che il povero bambino, quando si svegliò piangendo nel cuore della notte e chiamò il nonno dicendogli di avere «la buca», fosse già sotto l'effetto dell'influenza del gas.

## IL CONGRESSO d'urbanistica

### Una conferenza illustrativa dell'arch. Zevi

Ieri sera, nella sede dell'Istituto Nazionale d'urbanistica al Lungotevere Tor di Nona 1, il prof. arch. Bruno Zevi ha tenuto una conferenza stampa ai giornalisti romani e ai corrispondenti dei quotidiani italiani per illustrare le finalità del Congresso d'urbanistica che si apre il 10 p.m. a Venezia.

Erano anche presenti l'avv. Cattani, assessore del Comune ed ex ministro del LL. PP., l'avv. Bruno, assessore della Provincia ed ex sottosegretario del LL. PP., l'ing. Valle, presidente di sezione del Consiglio Superiore del LL. PP. e numerosi e apprezzati tecnici e architetti fra cui Piccinotti, Lenzi, Della Fica, Libera, Quaranta.

Della conferenza tratteremo a tempo e in sede più opportuna.

**Dibattito a S. Lorenzo sui servizi pubblici**

La Consulta Popolare Campidoglio del quartiere S. Lorenzo ha indetto per questa sera alle 19, nei locali della Consulta in via Sabotini 115, un dibattito pubblico sull'argomento delle tariffe dei servizi pubblici e sul programma di rinascita del quartiere. Interverrà un consigliere comunale.

## RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE - Giovedì 9 ottobre 1952. 23.15 - Ore 11: Per le scuole. 11.30 - Ore 12: 12.15: Orchi. Per i bambini. 12.30: Orchi. 13.00: Orchi e cronaca. 13.30: Orchi. 14.00: Orchi. 14.30: Orchi. 15.00: Orchi. 15.30: Orchi. 16.00: Orchi. 16.30: Orchi. 17.00: Orchi. 17.30: Orchi. 18.00: Orchi. 18.30: Orchi. 19.00: Orchi. 19.30: Orchi. 20.00: Orchi. 20.30: Orchi. 21.00: Orchi. 21.30: Orchi. 22.00: Orchi. 22.30: Orchi. 23.00: Orchi. 23.30: Orchi.

PROGRAMMA REGIONALE - Giovedì 9 ottobre 1952. 13.45, 15, 18, - Ore 9.30: Cronaca capitolina. 10.15-11.00: Orchi. 11.30: Orchi. 12.00: Orchi. 12.30: Orchi. 13.00: Orchi. 13.30: Orchi. 14.00: Orchi. 14.30: Orchi. 15.00: Orchi. 15.30: Orchi. 16.00: Orchi. 16.30: Orchi. 17.00: Orchi. 17.30: Orchi. 18.00: Orchi. 18.30: Orchi. 19.00: Orchi. 19.30: Orchi. 20.00: Orchi. 20.30: Orchi. 21.00: Orchi. 21.30: Orchi. 22.00: Orchi. 22.30: Orchi. 23.00: Orchi. 23.30: Orchi.

PROGRAMMA LOCALI - Giovedì 9 ottobre 1952. 13.45, 15, 18, - Ore 9.30: Cronaca capitolina. 10.15-11.00: Orchi. 11.30: Orchi. 12.00: Orchi. 12.30: Orchi. 13.00: Orchi. 13.30: Orchi. 14.00: Orchi. 14.30: Orchi. 15.00: Orchi. 15.30: Orchi. 16.00: Orchi. 16.30: Orchi. 17.00: Orchi. 17.30: Orchi. 18.00: Orchi. 18.30: Orchi. 19.00: Orchi. 19.30: Orchi. 20.00: Orchi. 20.30: Orchi. 21.00: Orchi. 21.30: Orchi. 22.00: Orchi. 22.30: Orchi. 23.00: Orchi. 23.30: Orchi.

## GRAVE FATTO DI SANGUE A S. MARIA IN TRASTEVERE Trafitto da cinque coltellate guida l'auto fino all'ospedale

### La furibonda lite - L'autista ferito afferma di non conoscere il feritore, ma la polizia sospetta il contrario

Con gli abiti a brandelli, grondante sangue da cinque ferite all'addome, un autista è riuscito a raggiungere l'ospedale con le proprie forze, pilotando la sua automobile. Il drammatico e grave «fatto» è accaduto ieri mattina, verso le 7.30, in piazza di S. Maria, a Trastevere, proprio all'imbocco di via della Paglia, che porta fino a piazza S. Egidio, ed oltre. Il ferito è il 44enne Angelo Ronchese, nato a Treviso, ma da molti anni residente nella nostra città, in via del Mattatoio 22, con la madre Emma Benvegner, con la moglie Vanda Antonangeli e con i figli Roberto, di sei anni, Emma, di quattro, e Rita, di quattro mesi. Il Ronchese ha anche un negozio di calzature al numero 12 di via dell'Anguillara, dove presta servizio in qualità di guardiano notturno.

Non è stato facile ricostruire lo svolgimento dei fatti, poiché non c'è nessuno che li abbia seguiti dall'inizio e che li testimoniare non contraddittoriamente. Una cosa è certa: che il Ronchese, sceso dalla sua auto «1500», nera, vecchio tipo, all'imbocco di via della Paglia, si è affrettato furiosamente con un uomo più anziano di lui, ma anche di aspetto più robusto. Prima di venire alle mani, i due si sono scambiati violenti insulti, richiamando con le loro grida l'attenzione di numerosi persone fra le quali alcuni negozianti che stavano aprendo le loro botteghe e gli operai di una officina galvanica al n. 1-A di via della Paglia. Erano i due che costoro notarono intervenire, l'avversario del Ronchese, cavato di tasca un coltello, colpì l'autista per ben cinque volte.

Benché ferito in modo abbastanza grave, il Ronchese si rialzava da terra, apriva lo sportello della macchina e ne tirava fuori il cric con l'evidente intenzione di assistere l'avversario di colpo tale da accopparlo. Ma il ferito perdeva anche lui sangue da uno squarcio all'arcò sopracciliare destro, si dava precipitosamente alla fuga, percorrendo con passo veloce via della Paglia, piegando a destra per il vicolo del Vece e infine dilungandosi nel labirinto di piccole strade e di vicoli del vecchio rione.

Risultò a bordo della sua automobile, il Ronchese si dirigeva da solo verso l'ospedale di S. Spirito ed entrava nel pronto soccorso. Gli infermieri, vedendolo così stravolto, insanguinato e pallido, si sono precipitati a soccorrerlo, appena in tempo per raccogliere fra le braccia il ferito, infatti, giunto allo stremo delle sue forze, era improvvisamente svenuto.

Dopo essere stato trasportato ad un delicato intervento chirurgico (una delle cinque ferite è assai profonda), il Ronchese ha ripreso i sensi ed è stato interrogato dal maresciallo del posto di polizia. Egli ha dichiarato di non conoscere il feritore. «Non l'ho mai veduto - egli ha detto, - prima di stamane. Stavo imboccando via della Paglia e poi, come la strada è stata ho subito cominciato ad ingiuriarmi. Sono sceso deciso a reagire e ci siamo azzuffati».

## Muore sul lavoro fulminato da paralisi

### E' morto fulminato da una paralisi in un negozio di articoli elettrici di via Giovanni Giolitti

È morto fulminato da una paralisi in un negozio di articoli elettrici di via Giovanni Giolitti, dove si era recato ad esporre il campionario della sua ditta, il 44enne Antonio Gallo, di via della Paglia, che era rimasto ucciso il 27 settembre scorso. Il Ronchese conosceva il suo feritore. Costui, anzi, secondo il funzionario, era probabilmente un familiare dell'autista. Ci si spiegherebbe naturalmente, il riserbo del ferito. Le indagini, comunque, sono ancora in corso e i sospetti della polizia potrebbero anche essere del tutto infondati.

## Un'altra tomba profanata al Verano

### Esiste evidentemente una banda di ladri che è riuscita a fare del Verano il proprio campo di azione, in barba a guardiani, carabinieri e militari

Esiste evidentemente una banda di ladri che è riuscita a fare del Verano il proprio campo di azione, in barba a guardiani, carabinieri e militari. La terza volta che, nel giro di pochi giorni, è stata profanata una tomba di questo cimitero.

Il corpo di una donna è piombato ieri sera, dopo un pauroso volo, fra i passanti che affollavano la via Ricasoni. E' stata una scena terribile. Si sono uditi urli di dolore, molte donne sono fuggite per non vedere. La suicida, Marianna Prospero in Canicchia, di quarantasette anni, abitante all'interno 19 del numero civico 7, era stata uccisa sul colpo. Erano le 19.45.

La misera salma, dopo essere stata ricoperta pietosamente con un lenzuolo, è stata poi rimossa e trasportata all'obitorio. I primi accertamenti effettuati dalla polizia è risultato che la poveretta si è gettata da una stanza dell'interno 14, e precipitando dalle scale, si è rotta la testa.

Il giorno 9 ottobre (233-33): S. D'Amico: il sole si leva alle 6.32 e tramonta alle 17.46. Bollettino meteorologico: Registratori ieri: max: 23.3; min: 12.4; max: 23.3; min: 12.4. Bollettino meteorologico: Temperatura: max: 23.3; min: 12.4. S. D'Amico: il sole si leva alle 6.32 e tramonta alle 17.46.

**Anna Magnani**  
Rapp. Vallone

**Camicie Rosse**  
(ANITA GARIBOLDI)

**Pioggia Pubblicità**

1) COMMERCIALI L. 12  
A AFFIDATELLATE (rendita annua in lire 100.000) - Causa e avvisi - 4331

2) CAPITALI SOCIETA' L. 12  
AZIENDA ATTIVISSIMA - Società per azioni - 4331

3) VARI L. 12  
A. ARTIGIANI (Bianchi) - 4331

4) OCCASIONI L. 12  
S. SINGER - SINGER rate, senza canoni - 4331

5) OCCASIONI L. 12  
ZUCCHETTI - SINGER rate, senza canoni - 4331

## AI CONGRESSI PROVINCIALI DI CATEGORIA Le gravissime condizioni economiche dei dipendenti della P.I. e della Difesa

### Domani l'assemblea dei delegati di 15 mila lavoratori edili

Domani, con la partecipazione di circa 400 delegati in rappresentanza dei 15 mila lavoratori organizzati al Sindacato unitario, avranno inizio i lavori del Congresso provinciale della Federazione romana lavoratori edili ed affini.

Al lavoro del Congresso, per il quale vivissima è l'attesa nella intera categoria, è assicurata la presenza del sen. Putinatti, segretario responsabile della FILEA nazionale.

Si concluderà, così, l'ampio dibattito in corso da varie settimane nei cantieri e nei posti di lavoro, dibattito che ha investito non solo i problemi specifici della categoria (miglioramento contrattuali, aumento dei salari, infortuni sul lavoro, ecc.), ma anche altre questioni che interessano strettamente tutta la popolazione, come l'aumento del costo della vita, e contro l'aumento dei prezzi, e soprattutto il problema dell'attuazione a Roma e nella provincia della costruzione edilizia a carattere popolare, la cui esigenza viene sollecitata da settori sempre più larghi dell'opinione pubblica.

Il Congresso dei Dipendenti del Ministero della Pubblica Istruzione, invece, si inizierà ieri nei locali della Camera del Lavoro, i convenuti, dopo le relazioni introduttive tenute dai delegati Corigliano, Sansone e Padovani, hanno iniziato la discussione sui problemi relativi alla applicazione della scala mobile, per il minimo vitale e sul trattamento normativo della categoria.

I lavori riprenderanno oggi alle ore 17 e termineranno nella tarda serata con le rotazioni per la designazione dei delegati al Comitato direttivo del Sindacato.

Alia presidenza del Congresso sono stati chiamati, tra gli altri, anche alcuni lavoratori recentemente licenziati dal Ministero della Difesa.

Per la Segreteria ha svolto una chiara e dettagliata relazione il segretario provinciale Neglia, il quale dopo avere illustrato la situazione politico-sindacale ed i problemi della categoria, si è soffermato in particolare modo sulle gravi condizioni economiche dei dipendenti del Ministero della Difesa. Il relatore ha concluso sostenendo la necessità che sia ripresa ed intensificata la lotta per il conseguimento del minimo vitale e della scala mobile, elemento quest'ultimo, garanzia contro il crescente aumento del costo della vita.

La relazione è stata vivamente applaudita ed ha riscosso il consenso unanime dei delegati.

Per oggi alle 17, dopo le conclusioni sul primo punto d'ordine del giorno, è attesa la relazione del segretario Putinatti sui problemi organizzativi del Sindacato.

## FULMINEA TRAGEDIA IN VIA RICASONI Si uccide per miseria gettandosi dalla finestra

### Un capitano si spara due revolverate

Il corpo di una donna è piombato ieri sera, dopo un pauroso volo, fra i passanti che affollavano la via Ricasoni. E' stata una scena terribile. Si sono uditi urli di dolore, molte donne sono fuggite per non vedere. La suicida, Marianna Prospero in Canicchia, di quarantasette anni, abitante all'interno 19 del numero civico 7, era stata uccisa sul colpo. Erano le 19.45.

La misera salma, dopo essere stata ricoperta pietosamente con un lenzuolo, è stata poi rimossa e trasportata all'obitorio. I primi accertamenti effettuati dalla polizia è risultato che la poveretta si è gettata da una stanza dell'interno 14, e precipitando dalle scale, si è rotta la testa.

## PICCOLA CRONACA

Il giorno 9 ottobre (233-33): S. D'Amico: il sole si leva alle 6.32 e tramonta alle 17.46. Bollettino meteorologico: Registratori ieri: max: 23.3; min: 12.4; max: 23.3; min: 12.4. Bollettino meteorologico: Temperatura: max: 23.3; min: 12.4. S. D'Amico: il sole si leva alle 6.32 e tramonta alle 17.46.

**Il Consiglio comunale respinge gli aumenti Atac e Stefer!**

La riunione alla C. d. L. dei rappresentanti sindacali e di altre organizzazioni cittadine

**SI TEME CHE VENGA AD ABITARVI L'ex re Faruk acquista una villa in periferia**

L'agenzia ARI ha ieri annunciato: «da fonte di solito bene informata si apprende che nei prossimi giorni sarà a Roma l'ex re Faruk per stabilirsi in una villa che sarebbe già stata acquistata per suo conto da un suo rappresentante alla periferia di Roma». Si teme perciò che alla nostra città si trasferisca il povero ex re, il quale si vorrebbe trasferire nel villaggio di Capriate Vesuvia di Egitto. Non si sa quale sia la villa acquistata da Faruk. L'ultimo dei Faraoni è continuato intanto a essere agitato dalla restituzione di un quadro di Rembrandt, il valore di circa mezzo milione di dollari.

**GIORNALI SANITARI ENDOCRINE**

Ortopedici, Studio e Gabinetto Medico, la cura delle «solle» disfunzioni sessuali, di origine nervosa, psichica, endocrina. Cure pre-ostetriche, ginecologiche, Gr. Uff. di Ginecologia, Ostetricia, S. Maria Equilino 12 Roma (presso Stazione) Sale d'attesa separate. Consultazioni e cure 8-12 e 18-18 (festivi) ore 12-18. Inviare il coupon per appuntamento. Non si cura venere.

**Dandy**  
VIA NAZIONALE N. 166 (ang. Via XXIV Maggio)

**Sartoria e confezioni IMPERMEABILI per Uomo e Signora**

**Giacimenti di petrolio in Via Po?**

**Giovane Imbianchino arrestato per estorsione**

**Corrida al Colosseo per un toro fuggito**

**Biscotti sempre freschi!**

**Costa solo 200 lire**

**PETIT-BEURRE al burro e latte SAIWA**